

Da "uopc.aversa@pec.aslcaserta.it" <uopc.aversa@pec.aslcaserta.it>

A "staff.501792" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 17 gennaio 2022 - 18:06

parere sanitario ambyenta campania CUP 8820

Si trasmette quanto in oggetto.

Distinti Saluti.

Dott.ssa M. De Luca

Allegato(i)

PAUR ART.27.pdf (79 Kb)



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.P.C. AMBITO 1 AVERSA - Ds. N. 17 /Ds. N.18

Via Santa Lucia, 30 – 81031 Aversa - tel. 081.5001254 pec: uopc.aversa@pec.aslcaserta.it

Asl CE Prot. n. 43049/UOPC1734 del 17-01-2022

PAUR ART.27

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF-Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

Avv. Simona Brancaccio

staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: PAUR art. 27 bis D.lgs. 152/96 - CUP 8820 - AMBYENTA CAMPANIA S.p.A. -

Zona ASI di Aversa Nord - Gricignano di Aversa (CE).

OGGETTO: Emissione parere sanitario richiesto con nota n. PG/2022/0011142 dell'11/01/2022 dall' Ufficio STAFF della Regione Campania

Premesso

che questo Ente deve esprimersi esclusivamente sull'aspetto sanitario dell'impianto e sugli effetti che lo stesso potrebbe potenzialmente avere sull'ambiente circostante e quindi sulla popolazione ivi residente.

Considerato che:

lo stesso ha esaminato attentamente tutta la documentazione progettuale presentata in prima istanza, nonché le successive integrazioni e, in ultimo, le osservazioni presentate dal proponente in esito alle risultanze della CdS del 12.10.2021 e della CdS del 10/01/2022;

Letto :

lo studio presentato dalla proponente in data 7/1/2022 dal titolo :*" Esplicitazione di carattere tecnico relativa al potenziale effetto "cumulo" delle emissioni in atmosfera di Ambyenta Campania con quelle dell'azienda Progest S.p.A. presente nell'area A.S.I. Caserta Nord"*

Preso atto delle scelte progettuali adottate dalla Proponente in ordine all'impatto odorigeno e nello specifico sull'eventuale effetto 'CUMULO' con altre realtà produttive il cui esercizio è molto simile ed assimilabile a quello proposto dalla ditta Ambyenta Campania;

Lo scrivente Ente rappresenta che:

- Le attività di trattamento rifiuti avverranno esclusivamente in ambiente chiuso;
- Non sono previsti stoccaggi di rifiuti all'esterno;
- Il PMeC prevede un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con misure periodiche e continue per le diverse tipologie di emissione;
- La ditta proponente ha previsto nel PMeC un monitoraggio delle emissioni odorigene, per le quali la legislazione nazionale non stabilisce limiti di riferimento, rimandando ad eventuali provvedimenti normativi regionali, al momento non specificati in Campania.

Sempre in riferimento alle emissioni odorigene, nel PMeC viene specificato: *"Nel caso di eventi odorigeni identificati, l'azienda dovrà intervenire nell'immediato in modo da indentificare la sorgente ed eliminare l'anomalia a livello di processo. Se ritenuto opportuno, per valutare l'efficacia dell'azione correttiva intrapresa, si procederà a ripetere il monitoraggio"*. Gli impianti di trattamento delle emissioni aventi origini dal processo saranno realizzati secondo la normativa vigente e che nel PMeC è prevista la manutenzione periodica degli stessi.

INOLTRE

- Le **acque di scarico** sono immesse in collettore fognario, previa depurazione, rispettando i limiti previsti dalla normativa vigente e nel PMeC è previsto il controllo periodico degli scarichi;
- le **emissioni sonore** rientreranno nei limiti di legge per la zonizzazione acustica dell'area interessata dall'impianto e che saranno monitorate a cadenza biennale, come specificato nel PMeC.

SI RILEVA

Dalla documentazione progettuale prodotta dalla proponente che le tecnologie impiantistiche previste, le procedure di trattamento dei rifiuti ed i sistemi di monitoraggio e controllo sembrano quelli previsti dalle "migliori tecnologie possibili (BAT)"; dette tecnologie assicurano un pieno rispetto dei limiti di legge in materia di emissioni in atmosfera e scarichi (D.Lgs n.152/2006) e di impatto acustico (limiti di zonizzazione acustica previsti dai precostituiti piani della zona interessata)

CONSIDERATO QUANTO ESPOSTO

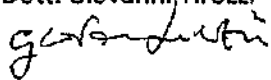
Questo Ente esprime per quanto di ogni propria competenza parere favorevole alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto prescrivendo quanto segue:

- Monitorare gli inquinanti in uscita dai punti di emissioni in atmosfera con cadenza mensile nel primo anno di esercizio dell'impianto in luogo di quella trimestrale prevista dal PMeC;
- Monitorare gli odori provenienti dalle possibili emissioni diffuse dei portoni 1 e 2 di ingresso botola a cadenza mensile nel primo anno di esercizio dell'impianto in luogo di quella trimestrale indicata nel PMeC;
- Monitorare tutti i parametri di scarico in fognatura a cadenza mensile nel primo anno di esercizio dell'impianto in luogo di quella trimestrale-semestrale indicata nel PMeC, a seconda dei parametri rilevati;
- Monitorare il rumore emesso dall'impianto e dai mezzi su gomma afferenti lo stesso, a cadenza semestrale in luogo di quella biennale indicata nel PMeC;

E' fatto inoltre obbligo al Gestore, in caso di fermo prolungato dell'impianto, di comunicare a codesto Ente territorialmente competente le misure di gestione dell'impianto al fine di prevenire ed evitare inconvenienti igienico-sanitari.

La scrivente Asl si riserva, comunque, la possibilità di effettuare verifiche di vigilanza previste, a norma di legge, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene ambientale, sanità pubblica nonché medicina e sicurezza sul lavoro e chiede l'inoltro periodico del Gestore dell'impianto delle risultanze dei monitoraggi previsti a cadenza semestrale.

Il Dirigente Medico

Dott. Giovanni Tirozzi


Il Dirigente Medico

Dott.ssa Apollonia Capasso


Il Dirigente Medico Responsabile

Dott.ssa Maria De Luca
